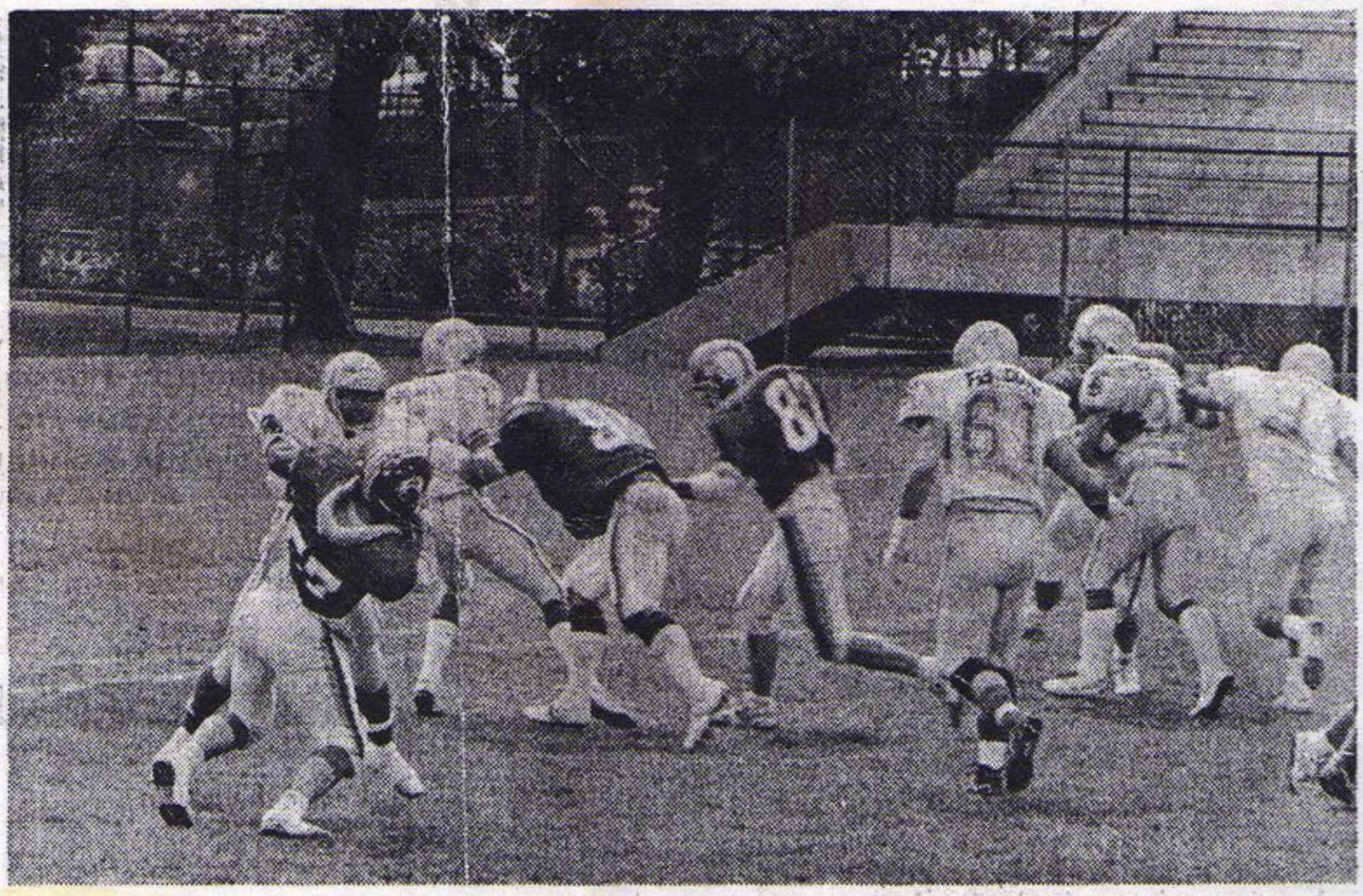
FOOTBALL / I Pharaones passano a Roma e consolidano il primato

L'attacco dei Gladiatori si sveglia troppo tardi

Gladiatori Roma	10
Pharaones Milano	20

P.q. (0-7) (0-0) (3-7) (7-6)
Maracatori: (PM) TD Unga 2 yds run +1 Mutti, (GR) FG Fristachi 45 yds, (PM) TD Unga 14 yds run +1 Mutti, (GR) TD Fierli 11 yds run +1 Fristachi, (PM) TD Unga 52 yds run.

ROMA — Gladiatori battuti dai Pharaones e quindi ormai senza possibilità di conquistare il primo posto nel girone B. I romani hanno messo in mostra ancora una volta una grande difesa, ma il reparto offensivo giallorosso è riuscito a produrre qualcosa di buono solo nel quarto finale, troppo poco per vincere, anche se l'occasione per farlo la squadra capitolina l'ha avuta.



Un «sack» di Stefano Fuccelli sul qb avversario Booher

Si incomincia con un punt dei romani ed il TD di Unga (2 yarde di corsa) che chiude un drive sostenuto da buone corse e due lanci di Booher. Non c'è reazione dei Gladiatori (l'attacco romano in tutto il primo tempo chiuderà un solo down), ma neppure i Pharaones riescono a guadagnare terreno, frenati da una difesa impeccabile che a meno di 1' dal termine del tempo intercetta con Harris il Qb avversario, evitando un'altra segnatura. Ad inizio ripresa è Capata a coprire un fumble di Booher e Fristachi mette punti sul tabellino con un FG da 45 yarde. Tre punti che sembrano dare nuova forza, ma i Pharaones riescono a venire fuori da due terzi down e lungo con altrettanti lanci per Mutti e Bravetti. Unga realizza per il 14-3 (calcio di Mutti) sul finire del terzo quarto, ma nel drive successivo Fierli viene finalmente fuori correndo personalmente in TD (11 yarde) dopo aver sostenuto il drive con molto coraggio insieme a Cinelli (fuori per infortunio Davis), accorciando sul 10-14. I Pharaones vengono fermati ancora una volta e Fierli trova Harris, schierato ricevitore, che porta la palla sulle 11 offensive. Nei quattro down successivi si spengono le speranze dei romani, che subiscono anche il TD di Unga che si invola allo scadere per 52 yarde, fissando il 20-10.

A. Maggiora Vergano